D.P.C.M. 17 dicembre 2014 ⁽¹⁾.

Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2015. ⁽²⁾

(1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 27 dicembre 2014, n. 299, S.O.

(2) Per un panorama sui modelli di dichiarazione ambientale vedi nota all'*art. 6, L. 25 gennaio 1994, n. 70*.

IL PRESIDENTE

DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la *legge 25 gennaio 1994, n. 70*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 24 del 31 gennaio 1994, recante norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica, nonché per l'attuazione del sistema di ecogestione e di audit ambientale;

Visto l'*art. 6, comma 1 della citata legge 25 gennaio 1994, n. 70*, secondo cui, in attesa dell'emanazione del decreto del Presidente della Repubblica di cui all'*art. 1, comma 1 della medesima legge*, il modello unico di dichiarazione è adottato con riferimento agli obblighi di dichiarazione, di comunicazione, di denuncia o di notificazione previsti dalle leggi, dai decreti e dalle relative norme di attuazione di cui alla tabella A allegata alla medesima legge;

Visto l'*art. 1, comma 2 della medesima legge n. 70 del 1994*, che prevede che il modello unico di dichiarazione è adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri;

Visto il comma 3 del medesimo *art. 1 della legge n. 70 del 1994*, secondo il quale il Presidente del Consiglio dei ministri dispone, con proprio decreto, gli aggiornamenti del modello unico di dichiarazione;

Visto altresì l'*art. 2 della predetta legge n. 70 del 1994*, che prevede che il modello unico di dichiarazione è presentato alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio, la quale provvede a trasmetterlo alle diverse amministrazioni per le parti di rispettiva competenza, nonché all'Unioncamere;

Visto il *decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82*, come da ultimo modificato con il *decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 9 agosto 2013, n. 98*, il quale reca la disciplina - tra l'altro - dei

documenti informatici e della loro formazione, gestione, conservazione e trasmissione, nonché delle firme elettroniche;

Visto il *decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 febbraio 2001, n. 42, recante il testo unico delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa;

Visto il *decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49*, che reca «Attuazione della *direttiva 2012/19/UE* sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee)», pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale 28 marzo 2014, n. 73;

Visto il *decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*, recante «Norme in materia ambientale», e successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare, il titolo II della parte IV, del *decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*, di attuazione della *direttiva 94/62/CE*, sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio;

Visto inoltre l'art. 189 del medesimo *decreto legislativo n. 152 del 2006* ed in particolare i commi 3, 4 e 5 relativi all'obbligo di comunicazione delle quantità e delle caratteristiche qualitative dei rifiuti per i soggetti ivi indicati con le modalità previste dalla *legge 25 gennaio 1994, n. 70*;

Considerato che le modifiche all'art. 189 del *decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*, apportate dal *decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205*, entreranno in vigore con la piena operatività del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) ai sensi dell'art. 16, comma 2, del decreto legislativo da ultimo richiamato;

Visto l'art. 220 del citato *decreto legislativo n. 152 del 2006*, che prevede altresì l'obbligo di comunicazione da parte del Consorzio nazionale imballaggi - CONAI, con le modalità previste dalla *legge 25 gennaio 1994, n. 70*, dei dati relativi al quantitativo degli imballaggi per ciascun materiale e per tipo di imballaggio immesso sul mercato, nonché, per ciascun materiale, la quantità degli imballaggi riutilizzati e dei rifiuti di imballaggio riciclati e recuperati provenienti dal mercato nazionale;

Visto il *decreto legislativo 20 novembre 2008, n. 188*, di «Attuazione della *direttiva 2006/66/CE* concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti, che abroga la *direttiva 91/157/CEE*»;

Visto il *regolamento (UE) 333/2011* recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, ai sensi della *direttiva 2008/98/CE* del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto il *regolamento (UE) 1179/2012* recante i criteri che determinano quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della *direttiva 2008/98/CE* del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto il *regolamento (UE) 715/2013* recante i criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della *direttiva 2008/98/CE* del Parlamento europeo e del Consiglio;

Vista la decisione 753/2011 che istituisce regole e modalità di calcolo per verificare il rispetto degli obiettivi di cui all'*art. 11, paragrafo 2, della direttiva 2008/98/CE* del Parlamento europeo e del Consiglio;

Considerata la decisione 738/2000/CE concernente un questionario per le relazioni degli Stati membri sull'attuazione della *direttiva 1999/31/CE* relativa alle discariche di rifiuti;

Considerata la decisione 731/2010/CE che istituisce un questionario da utilizzare per le relazioni concernenti l'applicazione della *direttiva 2000/76/CE*, ora abrogata e sostituita dalla *direttiva 2010/75/UE* del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

Visto l'*art. 11 del decreto-legge n. 101 del 31 agosto 2013*, convertito in *legge 30 ottobre 2013, n. 125*, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni» che introduce modifiche al sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI);

Visto l'*art. 14 del decreto-legge n. 91 del 24 giugno 2014*, convertito in *legge 11 agosto 2014, n. 116*, recante «Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica il contenimento dei costi dell'elettricità, il rilancio e lo sviluppo delle imprese»;

Visto il *decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2013*, pubblicato nel supplemento ordinario n. 89 alla Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 302 del 27 dicembre 2013, con il quale è stato adottato il vigente modello unico di dichiarazione ambientale;

Considerata la necessità di adottare un nuovo modello di dichiarazione ambientale (MUD), in sostituzione di quello adottato con il citato *decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 dicembre 2013*, così da poter acquisire i dati relativi ai rifiuti da tutte le categorie di operatori, in attuazione della più recente normativa europea;

Considerato che, nella riunione istruttoria del 5 dicembre 2014 tenutasi presso il Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il testo del presente decreto è stato condiviso con i rappresentanti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero della salute e del Ministero dell'interno, nonché con i tecnici dell'Unioncamere - Unione italiana delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e dell'ISPRA - Istituto superiore per protezione e la ricerca ambientale;

Visto il *decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 febbraio 2014*, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Graziano Delrio, è stata conferita la delega per talune funzioni di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

Decreta:

Art. 1.

1. Il modello di dichiarazione, allegato al *decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 dicembre 2013*, pubblicato nel supplemento ordinario n. 89 alla Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 302 del 27 dicembre 2013, è sostituito dal modello e dalle istruzioni allegati al presente decreto.

2. Il modello di cui al presente decreto sarà utilizzato per le dichiarazioni da presentare, entro la data prevista dalla *legge 25 gennaio 1994, n. 70* e cioè entro il 30 aprile di ogni anno, con riferimento all'anno precedente e sino alla piena entrata in operatività del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).

Art. 2.

1. L'accesso alle informazioni è disciplinato dal *decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195*.

Allegato 1

Allegato 2

Allegato 3

Allegato 4

Allegato 5

Allegato 6